



Comune di Santa Maria a Monte
Provincia di Pisa

Marca da bollo da Euro 16,00

spazio per il protocollo

Al Sindaco del Comune di Santa Maria a Monte

Piazza della Vittoria, 47

Settore 3 Ambiente

56020 Santa Maria a Monte (PI)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE
DOMESTICHE O ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE
NON RECAPITANTI IN PUBBLICA FOGNATURA.**

(D.Lgs. 152/06, L.R. n. 20/06 LR n. 50/2011, DPGR.46/R -2008, DPGR 59/R del 2013 e successive modifiche ed integrazioni)

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____, provincia di _____,
il ____/____/_____, residente nel comune di _____ frazione di _____
via/piazza _____ civico n° _____, c.a.p. _____ c.fiscale. n° _____
Telefono fisso: _____ telefono cellulare: _____ fax: _____
e-mail _____@_____

NELLA SUA QUALITÀ DI: (barrare la casella che interessa)

PROPRIETARIO/A

COMPROPRIETARIO/A per la quota di _____, a tal fine dichiara di presentare la presente
richiesta anche per conto ed in nome degli altri comproprietari di seguito elencati:

sig./ra _____, nato/a a _____, provincia di _____ il _____.

sig./ra _____, nato/a a _____, provincia di _____ il _____.

sig./ra _____, nato/a a _____, provincia di _____ il _____.

sig./ra _____, nato/a a _____, provincia di _____ il _____.

LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta _____ con
sede nel Comune di _____ frazione _____ provincia _____ p.i.
_____, la quale ditta è proprietaria affittuaria

ALTRO (specificare): _____ per la quota di _____,

DEL FABBRICATO, Posto in , Via/Piazza _____ n° _____, (o n° adiacenti)
frazione di _____ e identificato al Catasto con rappresentazione sul Foglio di mappa
n° _____ particelle n° / sub n° _____
Pratica Edilizia n° _____

C H I E D E

Ai sensi del D.Lgs 152/06, L.R. n. 50/2011 e s DPGR. 46/R 2008 e DPGR 59/R del 2013 e.s.m.

L'autorizzazione per scarico di acque reflue domestiche non recapitanti in pubblica fognatura

(barrare la casella che interessa)

- Domestiche come definite dal D.Lgs. 152/06 art. 74 comma 1 lett. "g" (acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche);
- Assimilate ad acque reflue domestiche, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°46/R del 2008 art. 18 comma 1, e dell'Allegato 2 capo 1

DEL FABBRICATO SUDDETTO ADIBITO AD USO: (barrare la casella che interessa):

- civile abitazione, composto da unità abitative n° _____
- promiscuo, composto da _____
- altra destinazione (specificare): _____

CON RECAPITO NEL CORPO RECETTORE (sbocco condotta) : (barrare la casella che interessa)

SUL SUOLO PER IMPIANTI CON CARICO MINORE OD UGUALE A 100 AE

- Strati Superficiali Del Suolo (sub-irrigazione)
Ove avvengono i naturali processi biologici, chimici e fisici che accompagnano i moti di filtrazione e percolazione dei liquami scaricati e le conseguenti ridistribuzioni di umidità nel suolo.
(allegato 2 capo 2 D.P.G.R. toscana, n. 59/R 2013 "Modifiche al D.P.G.R. toscana n. 46/R 2008

- In Corpo Idrico Superficiale Non Significativo* (fossati e fossa campestre si configurano come suolo)
Elementi del reticolo idrografico non rappresentati nella Carta Tecnica Regionale, che siano collegati in modo permanente a quelli rappresentati nella CTR stessa (Art 53 c.1b D.P.G.R.17.12.2012, n. 76/R)
Per scarichi in essere con limiti della TABELLA 4 Allegato 5, Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i

- In Corpo Idrico Superficiale Non Significativo* (fosso, rio, dogaia e canali si configurano come suolo)
Elementi del reticolo idrografico rappresentati sulla Carta Tecnica Regionale alla scala di maggior dettaglio disponibile collegati ad un reticolo di flusso idrico che adduca ad Corpo Idrico chiaramente rappresentato nella stessa (Art 53 c.1 a D.P.G.R. 17 dicembre 2012, n. 76/R)
Per scarichi nuovi con limiti della TABELLA 4 Allegato 5, Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i

* Non sono significativi i corsi d'acqua che per motivi naturali hanno la portata di acqua corrente uguale a zero per più di 120 giorni l'anno, in un anno idrologico medio. (allegato 1 capo 1.1.1.1 D.Lgs. 152/2006)
Gli scarichi per i quali sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a recapitare in acque superficiali significative o in reti fognarie si configurano come scarichi sul suolo, e sono autorizzati con particolari prescrizioni:
a) Deve essere garantito, in ogni periodo dell'anno, il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo recettore dei reflui dell'impianto di trattamento dei liquami, in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico sanitari e/o ambientali;
b) Le operazioni di Manutenzione del corpo recettore devono essere eseguite periodicamente previo accordo con le proprietà adiacenti al suo percorso, fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con le stesse.

IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE SIGNIFICATIVO

Sono significativi i corsi d'acqua con portata naturale nulla per meno di 120 giorni l'anno, in un anno idrologico medio, come Individuati da DGRT 225 del 10/03/2003 e s.m.e.i. (-Fiume Arno e Canale Usciana ecc.)
-Per scarichi con limiti di scarico in TABELLA 3 (Allegato 5, Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)

TIPO DI TRATTAMENTO dello scarico di acque reflue prima dell'immissione nel corpo ricettore:

(ai sensi del D.P.G.R. toscana 22 ottobre 2013, n. 59/R "Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 settembre 2008, n. 46/R allegato 2 e 3")

(specificare la tipologia dell'impianto in progetto) _____

FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO: _____

N° DI ABITANTI EQUIVALENTI A.E.: _____

QUANTITÀ MEDIA DI ACQUA REFLUA (litri 200 A.E.) in un anno (A.E. x 73) mc. _____

UBICAZIONE CATASTALE dell'impianto di trattamento dal fabbricato fino al recettore finale individuato sulla carta tecnica regionale:

Foglio _____ Particella/e _____ PROPRIETA' _____

Foglio _____ Particella/e _____ PROPRIETA' _____

VINCOLI SULL'AREA:

Vincolo Idrogeologico e forestale (in caso POSITIVO allegare Autorizzazione rilasciata dall'Unione Valera)

-Indicare se il terreno ove insisterà l'impianto di scarico fino al ricettore finale rientra nella perimetrazione Comunale del Vincolo Idrogeologico di cui al Regio Decreto 30/12/1923 n°3267 (art. 38 L.R. 39/2000) (barrare la casella che interessa) SI NO

-Indicare se il terreno ove insisterà l'impianto di scarico fino al ricettore finale è a bosco come definito dall'art. 3 L.R. 39/2000 (barrare la casella che interessa) SI NO

Rischio idraulico tutela corsi acqua (in caso POSITIVO allegare Autorizzazione o Parere Provinciale o Consorzio Bonifica)

-Indicare se l'intervento da origine a Opere idrauliche previste dal RD 523/1904 con Autorizzazione e/o parere all'Amm/ne Prov/le e/o al Consorzio di Bonifica di competenza. SI NO

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA in 2 copie oppure 3 copie per scarichi superiori a 100 AE a firma di un Tecnico abilitato e del richiedente: (barrare la casella che interessa)

ELABORATO GRAFICO contenente:

Carta tecnica regionale in scala 1/10000 - 1/2000 con identificato il percorso delle acque reflue dal sistema di trattamento fino al corpo idrico ricettore chiaramente identificato sulla CTR di maggior dettaglio.

Planimetria catastale in scala 1/2000, indicante i limiti della proprietà, gli edifici ed il percorso dei reflui dal fabbricato/i fino al corpo idrico ricettore identificato sulla CTR .

Planimetria dell'immobile in scala 1/100 - 1/500 indicando la rete fognaria delle acque meteoriche e fognarie provenienti delle singole unità immobiliari, la posizione del degrassatore, del trattamento primario, del trattamento secondario ecc, pozzetti di ispezione e pozzetto fiscale posto al confine della proprietà, evidenziando il senso di scorrimento degli scarichi e la distanza da pozzi e opere destinate all'uso umano delle acque. (allegato obbligatorio)

RELAZIONE TECNICA contenente la descrizione delle unità immobiliari servite, del sistema fognario, dello schema del trattamento appropriato indicando i volumi e le dimensioni dei singoli trattamenti, con dati e calcoli di progetto e dei limiti di emissione delle acque reflue previsti o con le schede tecniche fornite dal costruttore dell'impianto prescelto nel rispetto delle norme UNI EN 12566-1-3 e marchio CE. (allegato obbligatorio)

Attestazione del versamento di Euro 40,00 per oneri di istruttoria su bollettino postale c/c n°13219563 intestato a Comune di Santa Maria a Monte Servizio Tesoreria o presso l'URP con carta elettronica. (allegato obbligatorio)

Ricevuta di Euro 51,28 per parere Arpat, pagato su c/c bancario IBAN: IT 20 U 01030 02818 000 000 332 948 intestato ad Arpat di Firenze. (ALLEGATO OBBLIGATORIO per scarichi superiori a 100 abitanti equivalenti)

Relazione geologica a firma di geologo abilitato da cui risulti che il sistema di smaltimento è compatibile dal punto di vista idrogeologico, geologico, idraulico e geomorfologico con lo stato dei luoghi, allegato previsto per **scarichi con sub-irrigazione e sub-irrigazione drenata che disperde i reflui negli strati superficiali del suolo.**

IL TECNICO INCARICATO: Titolo _____ Cognome _____ Nome _____

Indirizzo ufficio _____

telefono: _____ Fax _____ e-mail _____@_____

data _____ Firma del professionista (Timbro Albo e firma) _____

Il Sottoscritto Dichiara di essere Informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto Legisl. 30/06/2003 n. 196 che i dati personali riportati nella presente domanda saranno trattati anche con strumenti informatici, e potranno essere trasmessi ad altri enti pubblici o amministrazioni dello stato, se richiesti, per finalità di carattere istituzionale e per usi consentiti dalla legge.

DI ESSERE CONSAPEVOLE che l'Ufficio Ambiente potrà richiedere integrazioni a chiarimento dell'istruttoria in oggetto.

data _____ Firma (del richiedente) _____

Firma (dei comproprietari) _____